

FOGGIA: Assalto a blindato nel Foggiano:tre colpi in un mese

Written by Administrator

Monday, 24 August 2020 19:24



CERIGNOLA, 24 AGO - (di Tatiana Bellizzi) Tre assalti, tutti falliti, in un mese esatto: dal 24 luglio al 24 agosto. Il tratto di strada e' sempre lo stesso ed e' a ridosso della citta' di Cerignola, comune a circa 40 chilometri da Foggia. E' li' che agiscono vere e proprie organizzazioni para militari, cosi' come piu' volte inquirenti e investigatori hanno definito i comandi che assaltano i portavalori. Dispongono di armi pesanti e di esplosivo, di potenti auto rubate e della forza intimidatrice tipica delle piu' feroci organizzazioni mafiose. L'ultimo assalto la scorsa notte: alle 2:40 lungo l'autostrada A16, la Napoli-Bari, corsia sud nelle vicinanze del casello Cerignola Ovest. Al COA - Centri operativo autostradale della Polizia di Stato - e' arrivata la segnalazione di un'auto in fiamme. I primi ad intervenire sono stati i vigili del fuoco che hanno domato l'incendio, accertando che si trattava di un veicolo probabilmente straniero. Successivamente gli agenti, durante un'ispezione della zona, hanno intercettato, sempre in quel tratto di autostrada, a ridosso della carreggiata di emergenza, due mezzi pesanti: un trattore ed un'autogru'. A bordo sono stati notati alcuni malviventi che alla vista della polizia sono fuggiti a bordo di un'Audi. Gli investigatori hanno accertato che l'autogru' era stato rubata a luglio a Triggiano (Bari). A bordo e' stato anche recuperato un disturbatore di frequenze (jammer). Sono in corso le ricerche dei fuggitivi. Precedentemente, il 10 agosto, si era verificato un altro assalto fallito, questa volta lungo il tratto della A14 direzione sud tra Cerignola e Canosa di Puglia. Ad agire un commando composto da otto persone che ha bloccato la circolazione stradale e ha posizionato trasversalmente sulla carreggiata tre auto che sono state date alle fiamme. L'asfalto e' stato cosparso di chiodi a tre punte. Il colpo non e' andato a buon fine perche', nel momento stesso in cui i malviventi hanno messo in funzione il flessibile per tagliare il portellone del blindato della Ivri, e' entrato in funzione lo spuma block che ha evitato la rapina. Il primo assalto in ordine di tempo e' del 24 luglio, sempre sulla A14, al limite di confine tra le province di Foggia e Barletta-Andria-Trani. Anche in questo caso i rapinatori hanno bloccato entrambe le corsie, direzione nord e direzione sud, posizionando tre tir di traverso sulla carreggiata e incendiandone uno. Sarebbe stato il passaggio di un furgone della polizia diretto a Senigallia ad impedire ai banditi di mettere a segno il colpo. Sebbene il modus operandi e la zona di azione facciano pensare che ad agire sia stata, in tutti e tre i casi, la stessa banda criminale, al momento, secondo chi indaga, non ci sono elementi oggettivi di un possibile collegamento tra i tre assalti. Fonte ANSA 24-AGO-20